

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA****TITOLO DEL PROGETTO:**

Insieme

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Assistenza

Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo principale del progetto è quello di contribuire al miglioramento delle condizioni temporanee di vita dei nuclei famigliari dei migranti sanitari; su questo piano si colloca infatti anche l'obiettivo n. 10 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni", nell'ambito del sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese. Ci si prefigge, quindi, di ridurre gli effetti negativi che comporta lo stato di vulnerabilità, seppure temporanea, in cui si trovano le famiglie che devono affrontare delle lunghe trasferte sanitarie per sottoporre a cure o a prestazioni mediche i propri figli.

il progetto vuole supportare le famiglie durante la degenza in ospedale dei propri famigliari, e alleviare in questo modo il disagio a cui gli accompagnatori ed i pazienti sono sottoposti. Infatti, all'impatto economico si aggiunge l'impatto emotivo legato al trauma di una diagnosi grave, la prospettiva del decorso della malattia, l'allontanamento da proprio contesto famigliare e sociale, il venire meno del senso di sicurezza fornito dalla vicinanza ai luoghi ed alle persone che fanno parte della propria vita. Si trovano quindi a vivere una parziale e temporanea interruzione della propria quotidianità, che non sarebbero costretti a sostenere se potessero avere accesso alle cure nei propri luoghi di residenza.

La volontà sottesa al progetto è quindi quella di rendere l'esperienza socialmente e umanamente più sostenibile. In questo modo si contribuisce al miglioramento delle condizioni temporanee di vita di questi nuclei famigliari che sono "migrati" per esercitare il proprio diritto alla "salute", intesa come "benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o infermità" (OMS, 1948). Quindi se si considera la salute come una "risorsa della quotidianità" e non come il fine ultimo del concetto del "vivere", allora non possiamo non tenere in considerazione che anche le risorse personali e sociali contribuiscono allo stato di salute degli individui e quindi alla loro capacità di partecipare in maniera attiva alla vita sociale e culturale del Paese. Pertanto il progetto agisce su due fronti, da un lato supporta le famiglie "migranti sanitarie" a risolvere problematiche quotidiane legate all'inserimento in contesti territoriali nuovi e dall'altro accompagna i nuclei a familiari a ristabilire una connessione con la vita sociale che si dovrà ricostruire in un luogo nuovo, evitando l'isolamento e la chiusura verso l'esterno. Il supporto (quotidiano) è qui inteso anche dal punto di vista economico in quanto l'associazione sostiene gratuitamente le famiglie che non potrebbero permettersi un soggiorno accanto al proprio familiare e questo permette di ridurre la disparità a livello di opportunità di cure, contribuendo all'obiettivo generale del programma che prevede la "Riduzione delle ineguaglianze".

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1<sup>a</sup> SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2<sup>a</sup> alla 24<sup>a</sup> SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2<sup>a</sup> alla 12<sup>a</sup> SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

I volontari saranno inoltre coinvolti in tutte le attività svolte dall'associazione e dai suoi volontari. Le diverse attività vengono illustrate di seguito:

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
<b>Attività preparatoria all'accoglienza</b>	<u>A1.1 - Individuazione delle famiglie da contattare</u> <u>A1.2 Individuazione e raccolta dei bisogni familiari e individuali</u> <u>A1.3 Preparazione del kit di benvenuto (o di spesa) per familiari e pazienti</u> <u>A1.4 Individuazione luoghi di accoglienza idonei per familiari e pazienti</u> <u>A1.5 Preparazione attività ludico-ricreative per pazienti e familiari</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Supporto nell'individuazione delle famiglie;</li><li>- Primo contatto con le famiglie;</li><li>- Raccolta informazioni necessarie ai fini della preparazione dei kit di benvenuto in linea con le caratteristiche e i bisogni dei singoli pazienti e dei loro famigliari;</li><li>- Supporto nella nell'informatizzazione delle schede richiesta;</li><li>- Ricerca dei materiali adatti allo svolgimento delle attività ludiche (giochi, libri, materiali, strumenti etc...).</li></ul>
<b>Accoglienza, assistenza e supporto</b>	<u>A2.1 Accoglienza arrivo pazienti e familiari e consegna chiavi appartamento e kit di</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Supporto all'accoglienza dei pazienti;</li><li>- Presentazione degli spazi a loro dedicati;</li></ul>

	<p><u>benvenuto</u></p> <p><u>A2.2 Svolgimento attività di assistenza a pazienti e familiari per esigenze di carattere pratico</u></p> <p><u>A2.3 Svolgimento attività ludiche e ricreative con pazienti e familiari</u></p> <p><u>A2.4 Assistenza per conforto ai familiari (R/V)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto all'accompagnamento e assistenza ai famigliari nel luogo in cui sono ospitati;</li> <li>- presentazione delle attività proposte dall'associazione;</li> <li>- accompagnamento dell'operatore nell'acquisto o reperimento dei beni di prima necessità (alimentari, di igiene personale) per i pazienti e per le famiglie;</li> <li>- organizzazione dei giochi e pianificazione delle attività;</li> <li>- manutenzione e riordino degli spazi e degli strumenti usati dai volontari per lo svolgimento delle attività;</li> <li>- supporto tecnico e reperimento del materiale audiovisivo durante la proiezione di film/cartoni animati;</li> <li>- affiancamento degli operatori nella gestione del laboratorio di cucina;</li> <li>- affiancamento</li> </ul>
<p><b>Comunicazione all'esterno delle attività di sensibilizzazione rivolte alla comunità locale</b></p>	<p><u>A3.1 Redazione e invio comunicati stampa:</u></p> <p><u>A3.2 Redazione e pubblicazione foto/post sui canali social</u></p> <p><u>A3.3 Interviste ai volontari coinvolti nel progetto</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancamento nella redazione dei comunicati stampa;</li> <li>- Supporto nella raccolta di materiale foto/video per i social;</li> <li>- Preparazione delle interviste e partecipazione attiva alle stesse;</li> <li>- Supporto nella raccolta, sintesi e pubblicazione delle interviste ai volontari.</li> </ul>
<p><b>Monitoraggio e valutazione</b></p>	<p><u>A4.1 Valutazione e monitoraggio delle attività</u></p> <p><u>A4.2 Valutazione complessiva progetto</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancamento degli operatori e dei volontari senior dell'associazione nella raccolta delle interviste fatte ai volontari;</li> <li>- Supporto alla realizzazione del monitoraggio delle attività;</li> <li>- Affiancamento nella valutazione del progetto.</li> </ul>

Compiti dei volontari in servizio civile:

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;

- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>PROVINCIA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>NUMERO POSTI DISPONIBILI</b>
BOLOGNA	SAN LAZZARO DI SAVENA	VIA ROMA 2	1
BOLOGNA	BOLOGNA	VIA ALTURA 3	2
BOLOGNA	BOLOGNA	VIA EMILIA LEVANTE 50	1

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

4 posti: senza vitto e alloggio

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

#### Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

#### Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

#### 2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

#### ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione  
attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione  
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

**En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA**

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

**ENAIP Impresa Sociale S.r.l.**

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

**FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA**

P.IVA 09100760157

**Enaip della Provincia di Piacenza**

P.IVA 01139920332

**Officina Impresa Sociale Srl**

P.IVA 03121711208

**SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL**

P.IVA 03399980923

**En.A.I.P. S. Zavatta Rimini**

P.IVA 02291500409

**Enaip Piemonte**

P.IVA 05040220013

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, Sede Provinciale Acli - VIA EMILIO FAA'DI BRUNO 79-
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM
Abruzzo	L'Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacci, 6 - TR
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV
Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ
Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
Sicilia	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libertà 180 - CL

	Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto.  
La durata della formazione specifica è di 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Laboratorio di Inclusione per i più vulnerabili CENTRO ITALIA – 2023

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti  
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Non prevista

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

Non previsto

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→ Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi

→ Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore

→ Attività di tutoraggio:

<b>Attività obbligatorie</b>	<b>Incontri di gruppo</b>	<b>Incontri individuali</b>
A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.	1. L'esperienza del servizio civile 2. Composizione del dossier delle evidenze	Primo incontro individuale
B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.	3. Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.	Secondo incontro individuale
C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.		

**→Attività opzionali:**

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.